

Verbale dell'assemblea generale dell'Associazione nazionale Magistrati

Roma, 22 ottobre 2011

Buongiorno sono Marco Mancinetti presidente della sezione Anm di Roma e a nome della Giunta distrettuale e del segretario Lorenzo Pontecorvo, che è al mio fianco, rivolgo a tutti il mio saluto. Il più cordiale benvenuto, in particolare, ai colleghi che vengono da fuori Roma. Il compito che lo Statuto assegna al sottoscritto è quello di aprire l'assemblea e guidarne i lavori al fine esclusivo di consentire la nomina al nostro interno del Presidente che guiderà i lavori veri e propri, nonché il comitato di presidenza, composto da un vicepresidente, un segretario, due vicequestori e tre scrutatori.

Compito esclusivamente formale dunque e tuttavia credo che spetti a me richiamare a tutti la disposizione **dell'art. 17 comma 1 dello Statuto**, che prevede che per la sua validità l'assemblea generale, in prima convocazione, cioè questa delle ore 11,00, deve vedere presenti o rappresentati almeno un terzo degli associati. Ora, poiché ad oggi risultano iscritti all'Anm 8231 magistrati, dovrebbero essere presenti o rappresentati circa 2770 magistrati. Mi pare evidente che, anche considerando le deleghe complessivamente rilasciate (pari a 1241 ad ora), non è in questo momento presente il numero legale.

Quindi, in tale ipotesi lo statuto prevede che l'assemblea venga convocata nello stesso giorno, un'ora dopo, ed a quel punto, è validamente costituita, si legge nello Statuto, "qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati".

E' una norma formale che tuttavia esiste e secondo me deve essere rispettata, anche perché a mio modesto parere la sua inosservanza potrebbe costituire causa di invalidità dell'assemblea e delle decisioni che dovessimo assumere oggi. Mi pare quindi doveroso rispettarla, e io mi assumo volentieri la responsabilità della sua osservanza.

Quindi, dovremo necessariamente aggiornarci alle ore 12,00 in punto, orario che rispetterò con la massima precisione, per evitare perdite di tempo. Affinchè però questa ora non trascorra inutilmente, credo sia doveroso da parte mia rivolgere a tutti l'invito a valutare possibili candidature o possibili soluzioni condivise per l'elezione dei componenti del comitato di presidenza. Questo nell'auspicio di evitare inutili lungaggini finanche in questa fase preliminare per la elezione del comitato di presidenza e passare quanto più rapidamente ai lavori e alle votazioni dei punti all'ordine del giorno.

Quindi, chiunque vorrà proporre la sua disponibilità a far parte del comitato di presidenza o proporre altri colleghi potrà farlo quando inizieremo alle ore 12,00, ma intanto se nel frattempo si avvicina qui al tavolo e ce ne da' indicazione, prenderemo nota. Questo sempre ai fine di procedere più speditamente.

Ultima avvertenza: per l'elezione del comitato di presidenza non avranno rilevanza le deleghe rilasciate; si vota quindi con il sistema "una testa un voto" perché le deleghe valgono per gli argomenti all'ordine del giorno, ma non per le elezioni del comitato di presidenza, che è rimesso all'assemblea, la quale è fatta da chi vi partecipa personalmente ed è qui presente.

L'elezione avverrà per alzata di mano, in caso di candidature plurime, valuterò la possibilità anche di votare per divisione, nel senso che dovremo dividerci fisicamente in gruppi: E' previsto dallo statuto, ed è un sistema che vuole evitare in caso di più candidature, il voto plurimo.

Si da' atto pertanto, alle ore 11,07 che non è stato raggiunto il numero legale e pertanto, l'assemblea generale è differita in seconda convocazione alle ore 12,07, ai sensi dell'art. 17 comma 1 dello Statuto.

Il Presidente dela sezione Anm di Roma

Marco Mancinetti

Verbale dell'assemblea generale dell'Associazione nazionale Magistrati

Roma, 22 ottobre 2011

Seconda convocazione ore 12,45

Rinnovo i saluti

Comunico a tutti che le attività di verifica dei poteri riprenderanno dopo l'insediamento del comitato di presidenza, che ci accingiamo ad eleggere.

Comunico, inoltre, che alla prima convocazione di un'ora fa, aperto il verbale alle ore 11,07, abbiamo dato atto che non era presente il numero legale.

Ripeto per tutti: **l'art. 17 comma 1 dello Statuto** prevede che per la sua validità l'assemblea generale, in prima convocazione, debba vedere presenti o rappresentati, quindi tenendo conto anche delle deleghe, almeno un terzo degli associati.

Ora, poiché gli iscritti all'Anm sono attualmente 8231, dovevano essere presenti o rappresentati circa 2770 magistrati. Abbiamo constatato che erano state rilasciate deleghe complessive pari a n. 1231, ben al di sotto del terzo previsto, quindi abbiamo differito ad un'ora dopo, come espressamente previsto dall'art. 17 dello Statuto.

Per questa seconda convocazione l'assemblea generale è validamente costituita, si legge nello Statuto, "qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati".

Dichiaro, pertanto, aperta l'assemblea.

Procediamo alle votazioni.

Comunico che per l'elezione del comitato di presidenza non avranno rilevanza le deleghe rilasciate; si vota quindi con il sistema "una testa - un voto" dei presenti, perché le deleghe valgono per gli argomenti all'ordine del giorno, ma non per le elezioni del comitato di presidenza, che è rimesso all'assemblea, la quale è fatta da chi vi partecipa personalmente.

L'elezione avverrà per alzata di mano, in caso di candidature plurime, valuterò la possibilità anche di votare per divisione, nel senso che dovremo dividerci fisicamente in gruppi: è previsto dallo statuto, ed è un sistema che vuole evitare in caso di più candidature, il voto plurimo.

Procediamo quindi alle votazioni, chiedo ai presenti in assemblea se vi sono disponibilità o indicazioni per l'assunzione della Presidenza.

Diamo atto che sono pervenute le candidature dei seguenti colleghi:

Per la carica di presidente: Francesco Menditto

per la carica di vice presidente: Attilio Palladini

per la carica di segretario: Giovanni Mammone

per la carica di questore: Giovanni Fanticini

per la carica di questore: Carlo Sabatini

per la carica di scrutatore: Raffaele Tuccillo

per la carica di scrutatore: Glauco Zaccardi

per la carica di scrutatore: Raffaele Piccirillo

Poiché non vi sono candidature diverse ed ulteriori, il Presidente invita l'assemblea a votare i candidati suindicati, e l'Assemblea vota per acclamazione i colleghi suindicati.

Si insedia quindi il Comitato di Presidenza, e viene data la parola al Presidente Francesco Menditto.

Verbale chiuso alle ore 12,55.

Il Presidente della sezione Anm di Roma

Marco Mancinetti